



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO
PSICHIATRICO CON MESSA A DISPOSIZIONE DEL RELATIVO IMMOBILE
[CIG: 3993940F89 – CODICE GARA: 3975185]**

ALLEGATO A – CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO



SOMMARIO

ART. 1. -	OGGETTO DELLA GARA	3
ART. 2. -	DURATA	3
ART. 3. -	TIPOLOGIE ED OBIETTIVI DEI SERVIZI – DESTINATARI E CARATTERISTICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI	3
ART. 4. -	INTERVENTO DEL DSM DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA	5
ART. 5. -	REQUISITI STRUTTURALI.....	5
ART. 6. -	REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI.....	6
ART. 7. -	QUALITA’ DELLE PRESTAZIONI	7
ART. 8. -	ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIA.....	8
ART. 9. -	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	8
ART. 10. -	ASSICURAZIONI	8
ART. 11. -	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	8
ART. 12. -	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 13. -	VALUTAZIONE DEL PERSONALE.....	9
ART. 14. -	PENALI	9
ART. 15. -	SPESE DI GESTIONE	9
ART. 16. -	LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE	10
ART. 17. -	PREZZO, VERIFICA E REVISIONE.....	10
ART. 18. -	CESSIONE E SUBAPPALTO.....	10
ART. 19. -	CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 20. -	SUCCESSIONE, FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE E AMMISSIONE A PROCEDURE CONCURSUALI	11



ART. 1. - OGGETTO DELLA GARA

Forma oggetto del presente appalto la messa a disposizione di immobile e l'affidamento del servizio di gestione delle prestazioni di tipo psico-socio-riabilitativo, a favore di utenti psichiatrici in carico al DSM in regime di semiresidenzialità.

L'immobile ed il servizio dovrà interessare le seguenti aree del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (A.S.P.), ospitando gli utenti, come di seguito analiticamente specificato:

AREA SEMIRESIDENZIALE			
TIPOLOGIA	N. STRUTTURE	N. OSPITI PER STRUTTURA	COMUNE
Centro Diurno	1	Max 20	Potenza

ART. 2. - DURATA

La durata del contratto è di anni quattro, con decorrenza dalla data della stipula del relativo contratto. Si precisa che in sede di stipula del contratto le parti potranno stabilire una diversa decorrenza del servizio in relazione alla effettiva disponibilità delle strutture. In ogni caso il servizio dovrà essere avviato non oltre sei mesi dall'aggiudicazione.

ART. 3. - TIPOLOGIE ED OBIETTIVI DEI SERVIZI – DESTINATARI E CARATTERISTICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il Centro Diurno (CD) è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative collocata nel Comune di Potenza ed ubicata nel Centro Urbano. E' aperto almeno otto ore al giorno per sei giorni a settimana.

Dispone di locali idonei adeguatamente attrezzati, per ospitare fino a 20 utenti.

La recettività complessiva dei Centri Diurni nel P.O.N. è di almeno 1 posto ogni 10.000 abitanti, non superando le 20 unità per ciascun CD.

Agli utenti del C.D. deve essere garantito il pranzo giornaliero.

Il CD in questione è a gestione integrata, in quanto il servizio è garantito anche dal DSM che ha compiti di programmazione, verifica e controllo.

Sono da prevedere almeno n. 8 unità in organico, distinte tra le unità di profilo educativo e quelle di profilo sanitario/assistenziale.

Per il suo carattere terapeutico-riabilitativo, il CD è una struttura socio-sanitaria, ai sensi del DPCM 8 agosto 1985 e fa parte del complesso dei Servizi per la salute mentale (DSM) dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Al CD è garantita da parte del DSM assistenza medica psichiatrica, psicologica e sociale.

Il CD si propone di rispondere ai bisogni sociali e clinici di pazienti, di ambo i sessi e con età compresa prevalentemente dai 18 ai 45 anni, che presentino forme di patologia **di esclusiva competenza psichiatrica** (Disturbi Schizofrenici, Disturbi dell'Umore, Disturbi di Personalità, altri Disturbi psichiatrici). Si escludono le forme di Ritardo Mentale, Disturbi organici psichici e condotte tossicomane.

Il CD dipende dal DSM, attraverso il Dirigente Sanitario Responsabile delle Strutture Riabilitative e la Direzione del DSM, che hanno responsabilità tecnico-terapeutica, compiti di direzione, di programmazione e verifica dei risultati.

Alla Ditta aggiudicatrice competono tutte le prestazioni socio-sanitarie e assistenziali la gestione dei Progetti Abilitativi-Riabilitativi Individuali, come di seguito specificato.

L'ammissione degli utenti avviene in forma volontaria, su proposta dell'équipe curante del DSM ed è subordinata all'approvazione del Responsabile Sanitario delle Attività Riabilitative del DSM competente per territorio e del Direttore DSM.

Sono previsti, nella prima fase d'invio, colloqui di valutazione dell'utente con l'équipe curante, con la famiglia ed il responsabile della Ditta aggiudicataria, al fine di concordare il Progetto Terapeutico Individualizzato.

I destinatari sono utenti dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza in carico al DSM, che abbiano requisiti e titolo ad essere inseriti in un Progetto Abilitativo/Riabilitativo, da realizzarsi presso la struttura, ovvero:

- a) cittadini provenienti dal territorio, in carico al DSM, con necessità d'inserimento in detta struttura;
- b) cittadini dimessi da O. P.G., con le caratteristiche citate in precedenza;
- c) cittadini inseriti anche da tempo in altre strutture del DSM, con le caratteristiche citate in precedenza e che per motivi vari si ritiene possano usufruire in modo positivo della frequenza in una Struttura Intermedia Semiresidenziale.



Il compito dell'Aggiudicatario sarà caratterizzato dall'elaborazione e attuazione, secondo le specifiche determinate dalla Dirigenza del DSM, dei Progetti Individuali per ogni utente, nonché delle varie attività di gruppo, ovvero dei progetti di Comunità.

Le **Aree Generali** dell'intervento sono:

- la cura della persona;
- le relazioni interpersonali;
- la capacità di affermarsi e sviluppare l'autonomia personale;
- la capacità (opportunità) di lavoro;
- il contesto sociale.

L'aggiudicatario s'impegna a collaborare alla progettazione ed alla realizzazione di specifici interventi nelle Aree sopra elencate, i cui risultati verranno verificati periodicamente attraverso l'applicazione di una serie di strumenti di valutazione periodica del percorso abilitativo/riabilitativo dell'utente, da parte dei Dirigenti Responsabili delle Attività Riabilitative, competenti per territorio.

Nel CD. dovranno essere svolte attività specifiche, che riguardino lo sviluppo ed il rinforzo di abilità nelle suddette Aree d'intervento. Dovranno essere previste anche altre attività terapeutiche, rivolte sia agli utenti, che ai familiari, consistenti in periodici colloqui singoli, di gruppo e interventi psicoeducativi familiari.

Saranno effettuate riunioni cadenzate tra gli operatori e riunioni d'équipe con il personale DSM.

Dovranno prevedersi:

- a) Laboratori di Attività Espressive (pittura, ceramica, oggettistica, danza, teatro, musica, ...);
- b) Laboratori di Attività Ludiche e Cognitive;
- c) Laboratori di Attività Psicomotoria;
- d) Laboratori di apprendimento di abilità funzionali alla vita quotidiana.

Alcune attività possono essere svolte anche all'esterno del CD, ma in tal caso gli utenti dovranno essere accompagnati dall'Aggiudicatario.

L'affidamento del servizio si articola in:

- 1) **Supporto educativo:** l'Aggiudicatario, in funzione interattiva con la dirigenza del DSM, cui resta la competenza esclusiva in materia terapeutico-riabilitativa, deve offrire ogni collaborazione nella elaborazione dei Progetti Abilitativi/Riabilitativi Individuali e anche nell'ambito di attività di gruppo, che definiscano gli obiettivi e le tappe del percorso riabilitativo di ogni utente.
- 2) **Assistenza Infermieristica.**
- 3) **Ristorazione:** il servizio comprende il solo pranzo per tutti i giorni della settimana, non festivi (con eventuali menù dietetici, a seguito di consulenza specialistica);
- 4) **Pulizia:** il servizio si articola nella pulizia e sistemazione dei locali comuni, del soggiorno e altri ambienti, nonché degli spazi esterni con frequenza quotidiana. La sala cucina e la camera da pranzo saranno oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo, i servizi igienici almeno due volte al giorno.
- 5) **Coordinamento:** il coordinatore avrà le mansioni di organizzatore del gruppo di lavoro, di responsabile della corretta realizzazione delle attività progettate e del raggiungimento degli obiettivi del progetto. Egli è altresì il referente presso la Dirigenza del DSM. Tale funzione non esime il legale rappresentante della Ditta Aggiudicataria dall'attiva partecipazione ad eventuali riunioni periodiche, a richiesta della Dirigenza del DSM, di particolare importanza.

Il coordinatore dovrà essere sempre reperibile per ogni riferimento e per la risoluzione di eventuali problemi organizzativi o funzionali imprevedibili.

Partecipa nei termini di cui al punto 1, con il Dirigente Responsabile della Riabilitazione all'elaborazione dei Progetti Individuali e di Comunità, dedicando una particolare attenzione alle seguenti prestazioni:

- a) ascolto attivo degli utenti, finalizzato a definire e interagire con le loro difficoltà;
- b) decodifica e ridefinizione dei loro bisogni;
- c) accoglienza della domanda di bisogno espressa dagli utenti (socio-sanitaria, di tempo libero, di integrazione sociale e lavorativa), stimolazione delle attitudini e capacità degli stessi, con modalità che ne permettano la loro estrinsecazione;
- d) favorire l'accesso e la frequenza di programmi specifici per il recupero di livelli d'istruzione e di programmi formativi-lavorativi;



- e) attuazione degli interventi previsti in sede di Progetto che saranno successivamente oggetto di verifica in relazione alle modalità di realizzazione e all'efficacia dei contenuti, da parte del Dirigente Responsabile della Riabilitazione Psicosociale del DSM.

Per quanto attiene il servizio svolto da Educatori nel CD, esso sarà mirato in prevalenza a funzioni di accoglienza, socializzazione, riabilitazione formazione ed inserimento lavorativo.

Il DSM garantisce le prestazioni e i percorsi terapeutico-riabilitativi come previsto dalle vigenti disposizioni normative.

Il servizio all'interno del C.D. sarà effettuato dalla Ditta garantendo quanto previsto dal presente articolo con la presenza degli operatori per le otto ore giornaliere, per tutti i giorni, eccetto i festivi, e per dodici mesi all'anno.

L'aggiudicatario può collaborare con le Associazioni di volontariato. L'utilizzo di obiettori di coscienza, di volontari, o di altri deve essere preventivamente concordato con il responsabile delle strutture e non deve rappresentare sostituzione degli operatori previsti.

Tutti gli operatori e quanti a vario titolo hanno contatto con il C.D., sono tenuti al segreto professionale per tutto ciò che riguarda l'utente e la sua famiglia, ed inoltre sono tenuti all'applicazione di quanto dispone la vigente normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03). L'aggiudicatario, dovrà comunicare al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati personali.

In relazione alle disposizioni del D.Lgs 81/08 - Testo unico della sicurezza — l'Aggiudicatario dovrà comunicare anche il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Le attività del C.D. dovranno essere elaborate sollecitando anche le proposte degli utenti, facilitando la libera espressione dei bisogni soggettivi ed il recupero del potere personale, nella salvaguardia della dinamica del gruppo utenti/gruppo operatori.

ART. 4. - INTERVENTO DEL DSM DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA

La A.S.P. assicura la direzione istituzionale del servizio attraverso il DSM.

La direzione tecnica delle Strutture Intermedie, ai sensi della L.R. 14 del 30/03/85 è assicurata dal DSM nella persona del Responsabile della riabilitazione psicosociale del DSM.

La responsabilità organizzativa è del soggetto affidatario del servizio.

Il DSM in particolare, tramite il responsabile della riabilitazione e il Direttore DSM, provvederà:

- 1) ad ammettere e dimettere, con provvedimenti formali, gli ospiti aventi diritto e requisiti;
- 2) ad effettuare in ogni momento controlli sulle condizioni degli ospiti e sull'idoneità e funzionalità delle prestazioni fornite dalla Ditta
- 3) a verificare le modalità di attuazione del servizio in oggetto e l'efficacia dei contenuti in relazione al presente capitolato ed al progetto presentato in sede di gara;
- 4) alla responsabilità sulle programmazioni di comunità e sui Progetti individualizzati, nonché sugli aspetti metodologici applicati;
- 5) a mettere a disposizione tutte le informazioni utili ai casi trattati ed alle modalità di approccio agli stessi:

ART. 5. - REQUISITI STRUTTURALI

La struttura deve essere situata nel centro urbano al fine di favorire i processi di socializzazione. Non si accettano strutture isolate che contrastano con i principi della riabilitazione psichiatrica. Se la struttura dovesse essere allocata in un contesto residenziale periferico della città, il suddetto contesto deve essere ricco di servizi e attività, raggiungibili a piedi dagli utenti (bar, palestra, negozi, ufficio postale, banca,...) con collegamenti ogni 15-20 minuti con il centro urbano, attraverso i mezzi di trasporto pubblici.

La Ditta dovrà in ogni caso essere fornita di proprio pulmino per il trasporto degli ospiti.

E' auspicabile la presenza di adeguati spazi verdi esterni.

La struttura semiresidenziale psichiatrica deve soddisfare i requisiti minimi strutturali indicati dal DPR del 14/1/97 e dal DM 95.

L'aggiudicatario dovrà fornire la Struttura Intermedia Semiresidenziale per ospitare gli utenti di cui all'art. 3.

La Struttura dovrà rispondere ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dal DPR 14/01/97; deve essere in regola con le norme vigenti in materia di urbanistica ed edilizia, protezione antisismica, sicurezza impiantistica e protezione antincendio, agibilità e destinazione d'uso, igiene e eliminazione delle barriere architettoniche, e in particolare con le disposizioni del D.Lgs n. 81/08 inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro; nonché essere in possesso delle prescritte autorizzazioni previste dalla Legge.



Requisiti Minimi Strutturali del Centro Diurno:

- Collocato in normale contesto residenziale urbano, per favorire i processi di socializzazione e l'utilizzo di spazi ed attività per il tempo libero esistenti nella comunità;
- Numero complessivo di locali e spazi in relazione alla popolazione servita;
- Locali per attività socio-riabilitative prevalentemente di gruppo, in relazione alle attività specifiche previste nel CD e al numero dell'utenza interessata (almeno tre locali);
- Locale per colloqui e visite psichiatriche;
- Locale infermeria;
- Spazio per l'accoglienza e registrazione;
- Spazio archivio;
- Sala da pranzo;
- Sala relax;
- Cucinetta;
- Locale spogliatoio per il personale;
- N. 1 servizio igienico attrezzato per la non autosufficienza;
- N. 1 servizio igienico per gli operatori;
- Servizi igienici per pazienti (almeno due)

ART. 6. - REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI

Il CD è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative, collocata nel contesto territoriale, aperta almeno otto ore al giorno per sei giorni la settimana, dotato di una propria équipe, che deve comprendere operatori di varie professionalità.

Il CD nell'ambito dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi consente agli utenti di sperimentare e apprendere abilità nella cura del sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo.

Le figure professionali da impegnare presso il CD, per le attività che si intendono svolgere e per gli obiettivi da perseguire, devono comprendere personale dotato di bagaglio formativo acquisito e titoli specifici previsti, descritti nel presente capitolato. E' richiesta inoltre una comprovata esperienza in strutture di assistenza e riabilitazione psichiatrica.

L'Aggiudicatario dovrà fornire personale con le seguenti professionalità:

- Educatori: Diploma di laurea di educatore professionale o titolo equipollente;
- Assistenti Sociali in possesso del diploma di laurea di cui all'art. 2 della Legge 19 novembre 1990, n. 341, iscritti all'Albo Professionale.
- Infermieri con diploma di laurea, iscritti all'Ordine.
- Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica con diploma di laurea o titolo equipollente;
- Terapista occupazionale con diploma di laurea o titolo equipollente;
- Operatore Professionale Coordinatore, o Assistente Sociale Coordinatore, referente della Aggiudicatario, con mansioni di organizzazione delle attività e del gruppo di lavoro, secondo la progettazione della Dirigenza del DSM,

La ditta aggiudicataria assicurerà i servizi con personale qualificato avvalendosi, in via prioritaria, del personale già impegnato presso la struttura. Detto personale, al fine di garantire la continuità del servizio erogato, dovrà essere impegnato nella medesima struttura nella quale attualmente svolge la propria attività. E', quindi, fatto carico alla Ditta aggiudicataria di assumere, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante il personale attualmente addetto alla gestione del servizio.

L'organico degli operatori professionali impegnati nel C.D. dovrà essere il seguente:

Personale qualificato:

- n. 6 Collaboratori professionali tra cui un infermiere, tecnici della riabilitazione psichiatrica, educatori professionali, terapisti occupazionali, assistenti sociali
- n. 1 Coordinatore, tra le figure sopracitate, con provata esperienza nel settore.

Altro personale:

- n. 2 Addetti alle pulizie



Per quanto attiene la presenza di personale sanitario specialistico (psichiatri e psicologi), richiesta tra i Requisiti Minimi Organizzativi per il CD." sarà garantita dal personale sanitario del DSM, con modalità programmata.

Inoltre:

- a) l'aggiudicatario dovrà indicare nel progetto la dotazione organica con cui effettuerà il servizio, descrivendo anche le correlate ipotesi di turnazione del personale in riferimento al numero degli operatori ed alle professionalità coinvolte;
- b) il personale non dovrà essere impiegato in occupazioni continuative presso altri Enti Pubblici o Privati;
- c) dovrà essere regolarmente assunto con il contratto di lavoro collettivo nazionale;
- d) l'eventuale inserimento di personale aggiuntivo rispetto a quello determinato in sede di progetto-offerta, deve essere preventivamente autorizzato dall'A. S. P.;
- e) l'aggiudicatario è tenuta al rispetto degli standard di trattamento salariale previsti dal CCNL e dalle vigenti norme in materia previdenziale ed assicurativa;
- f) non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale;
- g) l'aggiudicatario dovrà garantire al gruppo di lavoro l'aggiornamento e la formazione continua ad opera di personale qualificato secondo quanto previsto dalla vigente disciplina contrattuale del settore. La formazione inerente la Riabilitazione psichiatrica dovrà essere concordata d'intesa con il DSM.
- h) l'aggiudicatario dovrà trasmettere all'ASP attestati di partecipazione e formazione degli operatori per la manipolazione e distribuzione degli alimenti. L'aggiudicatario si impegna a garantire le misure prescritte in materia di HACCP secondo la normativa vigente e assicurare il rispetto delle norme in materia di autocontrollo aziendale. Dovrà, inoltre garantire il rispetto del cosiddetto 'Pacchetto Igiene', norma comunitaria in materia di sicurezza alimentare e in particolare del Reg.CE 852/04 e del Reg. CE 853/04 sull'igiene dei prodotti alimentari e sull'igiene per gli alimenti di origine animale. In considerazione della DGR Basilicata n. 1288 del 13/9/2011 avente ad oggetto il recepimento dell'accordo della Conferenza per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alle Linee guida applicative del Regolamento (CE) n.852 /2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari, l'Aggiudicatario dovrà prevedere idonea formazione per il personale sull'igiene alimentare .con particolare riguardo alle misure di prevenzione dei pericoli igienicosanitari connessi alla manipolazione degli alimenti; sull'applicazione delle misure di autocontrollo e dei principi HACCP correlati allo specifico settore alimentare e alle mansioni svolte dal lavoratore. L'ASP attraverso i servizi competenti, nell'ambito delle procedure di controllo e verifica dell'applicazione della normativa alimentare da parte dell'operatore dovrà verificare la documentazione relativa alle iniziative intraprese per l'opportuna formazione degli operatori. L'Aggiudicatario dovrà considerare i criteri ambientali minimi per Ristorazione collettiva e per derrate alimentari del Decreto Ministeriale del 25/7/2011.
- i) l'aggiudicatario dovrà garantire il servizio con idonea turnazione di cui alla dotazione organica sopra specificata e per 8 ore in tutti i giorni feriali. L'attività non dovrà minimamente risentire delle assenze o impedimento di accesso degli operatori, essere ritardata od interrotta od eseguita con livello di qualità scadente ed inefficace. A tal fine la Aggiudicatario dovrà predisporre adeguati meccanismi di sostituzione del personale in caso di ferie, congedi, permessi, malattia. Gli operatori sono tenuti ad adeguarsi alla flessibilità di orario, in relazione alle esigenze dei progetti riabilitativi;
- j) l'aggiudicatario è tenuto a sostituire quegli operatori che si rendessero responsabili di omissioni o disservizi o che dimostrino di non essere sufficientemente motivati sul piano professionale e morale. Ogni modifica dell'organico dovrà essere preventivamente segnalata per iscritto alla Direzione del D.S.M.;
- k) l'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguato strumento di rilevazione quotidiana delle presenze indicante nominativi e turni di lavoro svolti dal personale; tale obbligo sussiste per tutto il personale operante;
- l) l'aggiudicatario dovrà presentare alla Direzione D.S.M. mensilmente copia dei turni presuntivi e definitivi degli operatori; copia delle presenze degli utenti.

ART. 7. - QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà assicurare l'andamento del servizio affidato secondo l'adeguato standard di diligenza, accuratezza e continuità delle prestazioni, in relazione alla delicata e particolare natura del servizio medesimo.



La professionalità, la scrupolosità e l'accuratezza con cui vengono svolte le attività e le prestazioni sono sottoposte alla sorveglianza ed al controllo del DSM e delle altre strutture competenti dell'A.S.P..

La aggiudicataria è tenuta ad eseguire gli interventi necessari ed utili, anche se non espressamente previsti, per raggiungere gli obiettivi di efficacia della prestazione.

ART. 8. - ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria provvede a segnalare al responsabile delle strutture, a mezzo di apposito elenco, nella prima settimana di ogni mese, i nominativi degli operatori nei relativi turni di servizio.

Inoltre l'aggiudicataria si impegna ad assicurare le misure prescritte in materia di HACCP, di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro, previsti dalla legislazione vigente.

L'A.S.P. declina ogni responsabilità per i danni eventualmente cagionati nell'esercizio del servizio al personale della Ditta, a utenti ed a terzi, per infortuni e sinistri che potessero verificarsi in dipendenza anche indiretta della gestione del presente appalto. L'aggiudicatario su richiesta del DSM, attraverso il responsabile delle strutture dovrà esibire gli idonei titoli professionali del personale che dimostrino la rispondenza alle qualifiche indicate nel Progetto.

Qualsiasi variazione di personale che a vario titolo sarà impegnato con l'utenza dovrà preventivamente essere sottoposta all'autorizzazione del responsabile delle strutture, che ne verificherà i requisiti professionali.

La stessa modalità dovrà essere rispettata per l'inserimento di volontari, tirocinanti e quanti a diverso titolo saranno a contatto professionale con la struttura e le attività connesse.

Il Coordinatore deve essere sempre reperibile per ogni riferimento e per la risoluzione di impedimenti organizzativi o funzionali imprevedibili, comunicando tempestivamente eventuali variazioni di recapito telefonico ed assenze.

L'attività non dovrà minimamente risentire delle assenze o impedimenti di accesso degli operatori dell'Aggiudicatario, essere ritardata o interrotta, od eseguita con livello di qualità scadente ed inefficace.

Qualsiasi carenza di specifiche professionalità, da qualunque causa determinata, non dovrà in alcun modo compromettere le funzioni da erogare in relazione alle specifiche competenze professionali.

Eventuali disservizi rilevati dagli operatori del DSM e dai funzionari dell'ASP sono contestati alla aggiudicatario in relazione alle circostanze verificatesi: la ditta dovrà attivarsi tempestivamente per la rimozione dei disservizi, fornendo i mezzi più idonei a riguardo, e predisponendo la giustificazione del caso.

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere al DSM relazione tecnica trimestrale e annuale sulle attività svolte, sull'andamento dei progetti riabilitativi sul miglioramento del funzionamento sociale degli utenti e/o permanere di alcune aree di disabilità su cui lavorare ulteriormente.

ART. 9. - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs n. 163 del 2006 e s.m.i. sarà affidato all'Offerente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, meglio specificati nell'Allegato B al Disciplinare di gara.

ART. 10. - ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti, agli operatori o a terzi, nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori e derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

La aggiudicatario dovrà dotarsi di una Polizza Assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per le prestazioni di lavoro, comprendendo nei terzi gli assistiti e gli assistiti tra loro, con i massimali previsti dalla Legge.

ART. 11. - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adottare tutte le precauzioni e le cautele necessarie a garantirne la riservatezza dei dati e delle informazioni trattati dal proprio personale. A tal fine e per tutta la durata contrattuale la ditta sarà nominata responsabile esterno del trattamento e sarà corresponsabile, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, dei dati personali e sensibili trattati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati anche se non registrati nella banca dati.

La Ditta si impegna ad effettuare il trattamento dei dati trasmessi per la gestione dei sinistri nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e a non cedere, divulgare e/o rendere disponibili, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo,



a terzi, informazioni acquisite nell'ambito dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda.

La Ditta ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio.

La Ditta è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'inosservanza degli obblighi di riservatezza costituisce grave inadempimento e pertanto le parti convengono che l'Azienda ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

ART. 12. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nell'ipotesi in cui il livello qualitativo dell'attività resa dall'aggiudicatario si attesti a livelli ritenuti insoddisfacenti, è data facoltà all'A.S.P., previa proposta motivata da parte della Direzione del DSM di addivenire alla risoluzione del contratto in maniera unilaterale, con carattere di immediatezza.

Nell'eventualità di applicazione di tale fattispecie, l'eventuale maggior onere economico verrà addebitato all'aggiudicatario cessante, per tutta la durata di validità del contratto.

ART. 13. - VALUTAZIONE DEL PERSONALE

La Dirigenza del DSM previa adeguata motivazione può dichiarare non idonee singole unità di personale fornito dall'aggiudicatario. Questo è tenuto a provvedere alla sostituzione entro 15 giorni.

ART. 14. - PENALI

Nel caso di inadempienze contrattuali, o ritardi imputabili a negligenza o colpa dell'appaltatore, verrà applicata una penalità da un minimo di Euro 1.032,91 ad un massimo di Euro 5.164,57 a seconda della gravità dell'inadempienza.

La misura della penale sarà stabilita dall'Azienda in relazione all'entità delle infrazioni rilevate ed alla loro frequenza.

La penale sarà applicata con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari tale provvedimento sarà immediatamente esecutivo, anche in caso di contestazione o gravame.

ART. 15. - SPESE DI GESTIONE

Sono a carico dell'offerente le seguenti spese:

- di locazione degli immobili;
- di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, attrezzature e arredi;
- di imposte, tasse ed eventuali oneri per anticipazioni di tesoreria;
- di premi di assicurazione per incendio, furto e responsabilità civile;
- di oneri diretti e riflessi per il personale addetto ad attività riabilitative, addetti amministrativi e ai servizi generali;
- per sostituzione ferie ed altre assenze degli operatori;
- per aggiornamento e formazione del personale;
- per tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
- per la polizza assicurativa per infortuni incorsi agli utenti durante le attività considerate nel presente capitolato;
- per la polizza assicurativa per la responsabilità civile derivante da danni cagionati agli utenti, agli operatori e a terzi.

Sono a carico, altresì, le spese generali di amministrazione:

- per il vitto;
- per utenze varie (luce, gas, acqua);
- per riscaldamento;
- per le spese di guardaroba, stireria, lavanderia, utensili e stoviglie;
- per l'acquisto di attrezzature e arredi;
- di pulizia e materiali di consumo
- di ammortamento per impianti e attrezzature;



- di trasporto;
- per attività riabilitative;
- per materiale sanitario di medicazione: di disinfezione e pronto soccorso;
- per materiale di consumo igienico personale degli utenti;

ART. 16. - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE

L'aggiudicatario emetterà fatture mensili che trasmesse al DSM saranno da questo sottoposte a controllo e liquidate. Alle fatture va allegato il DURC e nelle liquidazioni va indicato il codice CIG.

La Ditta è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia; comunque in modo chiaro e lineare, così da rendere i riscontri facili ed immediati.

E' fatto obbligo alla ditta di indicare il recapito postale, precisare le modalità con le quali la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria dovrà effettuare il pagamento, comunicare eventuali intervenuti cambiamenti. L'Azienda sanitaria declina ogni responsabilità per il mancato incasso da parte della Ditta, di pagamenti non pervenuti per omissione o intempestività della predetta comunicazione.

Il pagamento delle fatture, ove non avvengano contestazioni sulle forniture e/o sulle relative fatture avverrà conformemente a quanto stabilito con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/03/2008 (G.U. n. 63 del 14/03/2008) e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il regolamento disciplinante gli adempimenti cui sono tenute le Amministrazioni Pubbliche per effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00.

Il pagamento delle fatture avverrà in base a quanto disposto dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231, e verrà disposto con mandato esigibile presso il Tesoriere Cassiere dell'Azienda Sanitaria.

L'Azienda si riserva, dopo l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, di negoziare con la Ditta, in deroga al citato D.Lgs 231/2002, il pagamento delle fatture a 90 giorni dalla data di ricevimento, ed il riconoscimento degli interessi legali al saggio di cui all'art. 1284 del Codice Civile, dopo la scadenza del termine di cui sopra e fino alla data di emissione del mandato.

In caso di contestazione sul servizio e/o sulle relative fatture, la decorrenza del termine di pagamento resta sospesa fino alla definitiva eliminazione delle cause ostative derivanti da fatti imputabili esclusivamente alla Ditta.

L'Azienda Sanitaria al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla Ditta cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione del contratto, sino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La durata della sospensione non sarà superiore ai due mesi dal momento della relativa notifica che avverrà in forma amministrativa.

Il pagamento delle fatture avverrà nei termini concordato decorrenti dall'acquisizione delle stesse da parte del DSM di Potenza che predisporrà la liquidazione.

ART. 17. - PREZZO, VERIFICA E REVISIONE

La retta giornaliera (fissata, a base d'asta, ad € 55,00 pro capite) sarà pagata in relazione al numero degli ospiti effettivamente presenti nella struttura.

Trattandosi di contratto ad esecuzione continuativa il prezzo del servizio sarà oggetto, a far data dal 1 anno successivo alla stipula del contratto, a revisione annuale sulla base dell'indici ISTAT.

ART. 18. - CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del Codice dei contratti. La Ditta dovrà dichiarare nell'offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi che comunque non potrà superare il 30% dell'importo complessivo netto offerto.

L'ASP provvederà a corrispondere gli importi della fornitura/servizi subappaltati esclusivamente alla Ditta aggiudicataria.

Resta comunque inteso che è fatto obbligo per l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del Codice dei contratti, di trasmettere all'ASP, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'ASP contraente sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.



Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto dell'Azienda Sanitaria.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso l'ASP, sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del capitolato di gara compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi l'Azienda Sanitaria può procedere alla risoluzione del contratto.

L'affidatario, il subappaltatore ed i sub-contraenti devono assicurare, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 13/08/2010, n. 136 e successive modifiche. L'ASP non autorizzerà subappalti che non contengano previsioni di tale obbligo.

ART. 19. - CONTROLLO SULLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Sanitaria eserciterà il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto, in termini di buon andamento delle attività operative, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni, del rispetto dei tempi, della tempestività e documentazione delle comunicazioni.

Resta inteso che, in ogni caso, l'Azienda Sanitaria non assume responsabilità in conseguenza dei rapporti che si instaureranno tra la Ditta ed il personale da questa dipendente.

La Ditta non potrà eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano ad evidenti cause di forza maggiore.

Al momento della stipula del contratto verrà nominato ai sensi del art.300 il Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 20. - SUCCESSIONE, FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE E AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORDATARIE

In caso di morte del titolare (se ditta individuale) o estinzione della Società, l'Azienda potrà risolvere il contratto ovvero accordare agli eredi o ai successori (in caso di società incorporate o fuse) la continuazione dello stesso.

In caso di fallimento della ditta, il contratto sarà risolto, salve le ragioni spettanti all'Azienda con privilegio sulla cauzione definitiva prestata, sui crediti maturati, nonché il risarcimento di ogni danno ulteriore che potrà essere dalle stesse determinato.

In caso di scioglimento o di liquidazione della Ditta aggiudicataria, l'Azienda, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di pretendere la risoluzione del contratto da parte della Società in liquidazione.

ART. 21. - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136.

A tal fine la Ditta deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

La Ditta comunicherà all'Azienda Sanitaria gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati che utilizzerà per ogni transazione inerente all'appalto in oggetto, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare il/i C.I.G. di riferimento del presente appalto, in relazione a ciascuna transazione posta in essere.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. come previsto dalla suddetta normativa.

La Ditta si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda Sanitaria ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore /subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Azienda Sanitaria verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge.

ART. 22. - CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1260 c.2 del Codice Civile, è esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti dal contratto.

ART. 23. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermo quanto previsto nei precedenti articoli, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile "Recesso unilaterale dal contratto";
- b) interruzione del servizio per fatto della Ditta;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- e) in caso di cessazione dell'attività, di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento della Ditta ovvero, in caso di raggruppamento, di anche una sola delle imprese raggruppate, intervenuti successivamente alla stipula del contratto;
- f) violazione delle norme in materia di subappalto e cessione del contratto;
- g) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda sanitaria;
- h) dopo la seconda contestazione alla Ditta per l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente Capitolato Speciale e della documentazione contrattuale.

Il contratto si intende, altresì, risolto ai sensi dell'articolo 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e con eventuale applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 6 di detta legge.

In tutte le precedenti circostanze, ad eccezione di quella sub e), l'Azienda Sanitaria potrà comunicare l'intenzione di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione comunicata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente le motivazioni.

Qualora, entro ulteriori tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte della Ditta, quest'ultima non abbia provveduto a sanare completamente l'inadempienza, il contratto si riterrà risolto, salve tutte le azioni di rivalsa da parte dell'Azienda Sanitaria.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta, l'Azienda Sanitaria ha diritto ad incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi, in danno della Ditta inadempiente il servizio o la parte rimanente di questo utilizzando, se possibile, la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente capitolato speciale.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente con lettera Raccomandata A.R. con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

Alla Ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'aggiudicatario. Allo scopo l'Azienda Sanitaria potrà anche rivalersi su eventuali posizioni creditorie del fornitore nei propri confronti.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione del rapporto contrattuale.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della Ditta senza giustificato motivo o giusta causa.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà unilaterale, ai sensi dell'art. 1373 c.c., di recedere dal contratto, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi alla Ditta con raccomandata A.R. almeno 60 giorni consecutivi prima, nei seguenti casi:

- conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito dell'attività di diagnosi e cura per la soppressione o il diverso assetto organizzativo dei servizi utilizzatori;
- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 36 del D.p.R. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, la Ditta è obbligata a comunicare all'Azienda Sanitaria le variazioni intervenute nel proprio assetto istituzionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti l'organi di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese con la dicitura antimafia, entro 30 giorni consecutivi dalla data delle variazioni.



Nei suddetti casi di recesso, la Ditta non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purché regolarmente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

ARTICOLO 23 - VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE

Eventuali modifiche della ragione sociale della Ditta dovranno essere comunicate con un anticipo di 30 giorni, precisando che la prosecuzione del rapporto contrattuale rimane comunque subordinata al consenso di questa Azienda Sanitaria, la quale si riserva di verificare che le variazioni in parola non pregiudichino la regolare esecuzione del contratto, non comportino modifiche di alcun genere nel prodotto offerto, e non alterino le garanzie previste per l'Azienda Sanitaria nel caso di eventuale inadempimento della Ditta.

Il consenso sarà espresso entro i successivi 30 gg, trascorsi i quali, in mancanza di segnalazione scritta, si considererà manifestato tacitamente.

ARTICOLO 24 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Per le vicende soggettive della Ditta, quale esecutrice del contratto, troverà applicazione la disciplina portata dall'articolo 116 del D.Lgs 12 aprile 2006 e s.m.i.

In caso cessioni di azienda o di ramo d'azienda o di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, affinché l'atto di cessione produca effetto nei confronti dell'Azienda Sanitaria, il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione deve:

- a) procedere alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;
 - b) documentare il possesso dei medesimi requisiti e certificazioni tecniche richieste alla Ditta dal disciplinare di gara.
- Nei 60 giorni successivi l'Azienda Sanitaria può opporsi al subentro del nuovo aggiudicatario nella titolarità del contratto con effetti risolutivi, laddove in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della legge 31/05/1965, n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti dell'Azienda Sanitaria tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

ARTICOLO 25 - RICORSO A PRESTAZIONE DI TERZI

In ogni caso di inadempimento contrattuale, l'Azienda Sanitaria ha facoltà di rivolgersi a terzi per consentire la regolare esecuzione del servizio, senza soluzione di continuità, senza alcuna formalità ed indipendentemente dall'applicazione delle penalità e della eventuale risoluzione del contratto, previsti dal presente capitolato.

L'eventuale maggior onere economico derivante dal ricorso a terzi sarà addebitato alla Ditta.

ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, sarà competente il Foro indicato nel contratto, con esclusione espressa della competenza arbitrale.

ARTICOLO 28 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto specificatamente nella documentazione di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.